

Neuntes
ABONNEMENT-CONCERT

im Saale des Gewandhauses zu Leipzig.

Donnerstag, den 8. December 1853.

Erster Theil.

Ouverture zu „Genovefa“ von Robert Schumann.

Arie mit obligater Clarinette, von W. A. Mozart, gesungen von Fräulein *Kathinka Evers*.

Parto, ma tu, ben mio,
Meco ritorna in pace;
Sarò qual più ti piace,
Quel che vorrai, farò.

Guardami, e tutto obblio,
E a vendicarti io volo.
Di quello sguardo solo
Io mi ricorderò.

Ah, qual poter, oh Dei,
Donaste alla beltà!

Concert für die Clarinette von L. Maurer, vorgetragen von Herrn *C. Pape* aus Berlin.

Arie von Verdi, gesungen von Fräulein *Evers*.

Sorta è la notte, e Silva non ritorna!
Ah! non tornasse ei più! — —
Quest' odiato veglio, che quale immondo spettro
Ognor m'insegue col favellar d'amore,
Più sempre Ernani mi configge in cuore.

Ernani, Ernani, involami all' abborrito amplesso!
Fuggiamo, se tuo cuore mi sia d'amor concesso,
Per antri e lande inospiti ti seguirà il mio piè,
Un Eden di delizia saran quegli antri a me.

Tutto sprezzo che d'Ernani
Non favella a questo cuore,
Non v'ha gemma che in amore
Possa l'odio tramutar.

Vola, vola, o tempo, e reca
Di mia fuga il lieto istante,
Vola, o tempo! Al cuore amante
È supplizio l'indugiar.

dm's II v 59, 12